



Associazione Nazionale Sovrintendenti vincitori di concorso delle Forze di Polizia
via Appia, 485 - 04028 Scauri (LT) - Tel. 328/4247133 presidente@sovritalia.it
Affiliata a **Rinnovamento Sindacale per l'UGL**
(Sindacato maggiormente rappresentativo delle Forze di Polizia)

COMUNICATO ESITO MANIFESTAZIONE DEL 12 OTTOBRE

“IL GIOCO DELLE TRE CARTE”

Si conclude la tornata di colloqui ottenuti con la manifestazione del 12 ottobre organizzata da Rinnovamento Sindacale per l'UGL e Sovritalia So.Vi.Co.

Grazie a tutti i presenti e anche a quelli che hanno sempre tanto da fare e non sono potuti intervenire.

Il Governo, nelle persone degli Onorevoli Ascierto e Saia, relatori del testo di legge delega, ci ha spiazzato: sono scesi in piazza prima ancora che cominciassimo a fischiare e a montare striscioni e bandiere. Evidentemente la strigliata di Fini, attraverso il suo portavoce, è servita.

Ascierto, in piazza e dopo, è stato sin troppo chiaro, purtroppo.

Di inquadramento nel ruolo superiore non se parla, confermando quanto scritto pochi giorni fa' in risposta alle migliaia di fax e e-mail pervenutegli (gli abbiamo intasato PC e fax, ha ammesso).

Gli emendamenti presentati (qui sotto sono riportati quelli che interessano i Sov. e gli Isp. Vi.Co.) confermano questa linea politica. Pur essendoci anche quelli che abbiamo noi stessi suggerito (vedi quelli dell'Opposizione, ripresi pari pari) è realistico pensare che non saranno nemmeno discussi.

Nel merito: nelle norme transitorie si prevede l'inquadramento di tutti i V. Sov. (già previsto nel testo base per i Sov. già UPG, quindi i riordinati, sic!) nella qualifica apicale di Sov. Capo. All'uopo siamo stati incaricati di quantificare esattamente la spesa occorrente con il computo delle unità del ruolino del personale. Nella norma delega sarà poi presente il principio per cui si dovranno indire corsi e concorsi straordinari (quindi, verosimilmente, "agevolati") riservati ai Sov. Capo. Ho chiesto espressamente di introdurre la dicitura *“con particolare valorizzazione dei percorsi formativi affrontati dal personale acceduto al ruolo sovrintendenti”* quale titolo di merito esclusivo per l'accesso alla selezione. Ascierto ha affermato che presenterà anche questo emendamento (in qualità di relatore può farlo fino a che non termina la discussione) e, se fatto ritirare, lo farà trasformare in un ordine del giorno, di cui in futuro dovrà debitamente tenersi conto per gli attuativi.

E' stata confermata la volontà di estendere la retrodatazione giuridica (ma comunque il Governo non lo ha specificato nei suoi emendamenti; presente in quelli dell'Opposizione).

RIFLESSIONI

Non ci hanno regalato un bel nulla. Tante promesse, progetti e altro per arrivare ad una soluzione “povera” di risultato e contenuti.

Perché?

Il 15° ha già 7 anni di servizio in ruolo e con la retrodatazione giuridica (data per scontata, un atto dovuto) tutti i sovico al momento degli attuativi saranno virtualmente Sov.ti; ergo, prevedendo il transito per anzianità nella qualifica apicale, ci si guadagna appena un parametro. E se, come prevedibile, si “snellirà” il ruolo esecutivo eliminando proprio la qualifica di V. Sov., il risultato sarà che ci avranno preso in giro per l’ennesima volta. Del resto, che senso ha un ruolo con 7 qualifiche?

Secondo questa “strategia”, quando ci saranno quasi 20.000 Sov. Capo (sono inclusi tutti i 2.000 del 18° per esami) e le vacanze di organico del ruolo Ispettori saranno almeno 5.500 (le attuali 3.800 + le 1.300 unità degli apicali devolute al ruolo direttivo speciale) dovranno essere banditi i **corsi e concorsi** straordinari, presumibilmente sulla base di soli titoli e con la postilla anzi detta.

E’ inutile aggiungere che questi numeri non soddisfano minimamente gli aventi diritto, stante anche il fatto che per legge almeno il 50% dei posti deve essere per concorso pubblico. E se è vero quel che si dice in merito ad un imminente concorso interno per V. Isp. di almeno 2.000 posti per le vacanze al 31.12.2004, la buggerata è completa.

Ognuno faccia le proprie valutazioni, ma oggi questa è la situazione e non credo, realisticamente, che potrà essere cambiata più di tanto.

Mercoledì prossimo 19 ottobre comincerà la discussione degli emendamenti.

Sinceramente non so più che cosa credere.

Si prefigura un obiettivo davvero minimo rappresentato da:

- **retrodatazione giuridica dei corsi 15°, 16° e 17°;**
- **immissione nella qualifica di Sov. Capo (concretamente un parametro in più, circa 40 € mese);**
- **presentazione dell’emendamento che preveda la “particolare valorizzazione dei percorsi formativi affrontati dal personale acceduto in ruolo” (sovrintendenti) quale titolo di merito per i concorsi straordinari per soli titoli a V. Isp.**

Un paio di chicche: il Governo ha presentato un emendamento che prevede l’inquadramento dei Sost. Comm. nel ruolo Direttivo utilizzando i fondi per il ruolo Direttivo Speciale (mai avviato). C’è lo zampino di Taluni & Talaltri? Ricordate la “Vera Riforma”?

A precisa domanda del nostro socio promotore Massimiliano, sul fatto che SIULP & SAP non fossero presenti (fisicamente e non) nella discussione del testo base della legge delega, Ascierto ha fatto una faccia che la diceva lunga.

E molti di voi hanno ancora quelle tessere.

Meditate...

Scauri, li 14 ottobre 2005

Giuseppe Treglia

Gli Emendamenti presentati entro le 17,00 del 12 ottobre

Emendamento 1.5, Opposizione: Sov.ti già riordinati inquadrati Sov. Capo se già non lo sono stati; concorsi straordinari per ruolo superiore, soppressione della parte del punto d) nella quale vieta, nelle norme transitorie, l'inquadramento in ruoli superiori.

Emendamento 1.6, Opposizione: eliminazione della previsione di corsi di qualificazione e aggiornamento professionale con verifica finale per il passaggio al ruolo superiore;

Emendamento 1.7, Governo: assicurare avanzamento a Sov. Capo per i vice sovrintendenti;

Emendamento 1.9, Governo: valorizzazione So. Capo attraverso CORSI e CONCORSI per il transito al ruolo ispettori per le vacanze di organico e per le esigenze delle Amministrazioni;

Emendamento 1.28, Governo: inquadramento di SUPS e Sost. Comm. nel ruolo Direttivo, anche con i fondi stanziati per il ruolo Direttivo Speciale;

Emendamento 1.34, e 1.35, Governo: soppressione punto d);

Emendamento 1.36, Opposizione: soppressione punto d);

Emendamento 1.38, Opposizione; estensione della possibilità di concorrere per il ruolo direttivo per tutti gli appartenenti al ruolo ispettori;

Emendamento 3.05, Opposizione: retrodatazione so.vi.co. al pari del 18°; inquadramento, se idonei, nel ruolo ispettori; inquadramento V. Isp. qualifica SUPS; computo dei 18 mesi di corso per V. Isp. ai fini dell'avanzamento di carriera; equiparazione trattamento economico allievi V. Isp con omologhi CC e GdF.

I nostri emendamenti richiesti al Governo e all'Opposizione

Chiediamo che la bozza di legge delega sia modificata con l'**eliminazione del punto d), comma 2°, art. 1** e adeguatamente emendata con l'inserimento di seguenti principi e che contenga una **pianificazione pluriennale** per applicare i successivi decreti delegati con l'immediata **previsione di spesa con accantonamenti da stornare dai fondi speciali**;

- Estensione del cosiddetto "*principio dell'annualità dei concorsi*" istituito con D. Lgs. 53/2001 (e variato con L. 3/2003, art. 36) anche per i corsi 15°, 16° e 17° vice sovrintendenti e conseguente retrodatazione della decorrenza giuridica al 1° gennaio dell'anno successivo a quello per il quale sono state accertate le vacanze di organico. *Il costo globale è insignificante, in quanto, nell'immediato, consisterebbe nell'aumento di 4 punti di parametro per 1.150 V. Sov.ti del 15° corso (da V. Sov. a Sov.te). Identica previsione è stata inclusa nell'art. 4 della bozza di legge delega a favore dei nuovi vice sovrintendenti della Polizia Penitenziaria.*
- Inquadramento nel superiore ruolo degli ispettori - fino a saturazione delle attuali vacanze di organico - per i vice sovrintendenti vincitori di concorso per esami, in quanto in possesso della medesima preparazione di oltre 15.000 ispettori già sovrintendenti acceduti in ruolo ope legis, senza previa selezione concorsuale, psico-attitudinale, frequenza di corsi di aggiornamento e per contemperamento con quanto elargito ai ruoli sotto ordinati (*deroga alla selezione concorsuale per esami*). *Si evidenzia che attualmente l'organico del ruolo ispettori è in deficit di 3.880 unità ed è prevedibile un aumento delle vacanze con l'accesso al ruolo direttivo degli attuali Sostituti commissari; è inoltre auspicabile l'aumento dell'organico, in proporzione a quello dell'Arma dei Carabinieri, superiore di 5.000 unità).*
- In alternativa al precedente punto e per i medesimi presupposti, previsione di un corso-concorso o un concorso interno straordinario per vice ispettore per soli titoli, riservato al personale del ruolo

sovrintendenti acceduto in ruolo per selezione concorsuale per titoli ed esami, con scrutinio da effettuarsi sulla base dell'anzianità di ruolo.

- per gli ispettori del 7° corso e successivi, vincitori di concorso per esami e frequentatori di 18 mesi di corso, l'allineamento, in ordine di ruolo, alle qualifiche di tutti gli ispettori acceduti in ruolo a seguito del superamento di specifiche e selettive prove concorsuali, selezioni psico-fisico-attitudinali e frequenza di corso di aggiornamento e formazione.
- allineamento contributivo agli omologhi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza per i vice ispettori del 7° corso e successivi, provenienti dalla vita civile, (*interpellanza urgente 2/01452, seduta n° 581 del 7/2/05, On. Alfano*)
- Computo, ai fini dell'anzianità di servizio in ruolo, del periodo di 18 mesi di corso svolto dai vice ispettori del 7° corso e successivi concorsi pubblici.
- Snellimento del percorso di carriera per il ruolo ispettori (*oggi, dalla qualifica di vice ispettore a quella apicale di Sostituto Commissario ci vogliono dai 25 - se con concorso per S.U.P.S. - ai 32 anni - se per anzianità -, escluso il periodo di corso*).
- Estensione, per tutti gli appartenenti del ruolo ispettori in possesso dei requisiti minimi di cui al D. Lgs. 334/2000 e successive modifiche, della possibilità di partecipazione al concorso interno per l'accesso al ruolo direttivo.